

La tempesta in casa

E la voglia di mostrar affetto svanisce
sovrastata da quella di urlare
che tutti avvertono nel mangiare
trasformando la casa in stanze d'hotel.

La mia testa viene sommersa dalla tua voce che rompe i muri
ma che tira fuori, a volte, i tuoi consigli,
nonostante tu mi ricordi sempre di non essere come te.

Io farò tutto ciò che mi hai insegnato tu,
che sei il mio caffè nelle situazioni difficili,
ma che diventi sordo dopo il lavoro
tornando pieno di oggetti e vuoto di affetto,
tanto sai che c'è la donna di casa che lo sa fare
ma anche lei stanca di dare,
senza veder nulla in cambio,
ha chiuso l'affetto nel cassetto
senza ricordare dov'è la chiave.

E si ribalta la famiglia,
figli che controllano quando i bambini litigano,
perché non riescono a parlare normale,
perché chi grida di più vince.

Alessio Nappo
2B
a.s. 2019-2020